

**Relazione alla proposta di legge ad iniziativa dei Consiglieri Giancarli, Traversini, Volpini  
“Disposizioni per la lavorazione, la trasformazione ed il confezionamento dei prodotti agricoli  
di esclusiva provenienza aziendale”.**

Signori Consiglieri,

la presente proposta di legge, che segue un’analoga iniziativa della Regione Toscana, è finalizzata a salvaguardare e a sostenere le piccole e micro aziende agricole, operanti in contesti slegati dalle grandi produzioni industriali alimentari.

La proposta, in particolare, offre a tali aziende agricole la possibilità di integrare il reddito attraverso la lavorazione, la trasformazione e il confezionamento dei propri prodotti, destinati al mercato locale della provincia o di quelle confinanti. Consente, inoltre, di utilizzare, per tali attività, i locali dell’azienda o dell’abitazione, naturalmente nel rispetto dei requisiti igienici ed edilizi previsti dalla normativa.

Si evitano, così, onerosi adempimenti burocratici e costi che risultano irragionevoli in relazione alla limitata dimensione produttiva.

Si assicura, poi, la filiera corta e la promozione della pluralità dei prodotti locali tipici e di alta qualità.

Si concorre, altresì, a valorizzare il paesaggio agricolo, che costituisce un’enorme ricchezza per le Marche, e a contrastare lo spopolamento delle aree interne e montane o, comunque, marginali.

Attraverso il sostegno all’agricoltura di piccola scala, si tutela anche l’ambiente e l’equilibrio idrogeologico, poiché tale agricoltura è generalmente a basso impatto ed è caratterizzata da un impiego ridotto di prodotti chimici e pesticidi.

La proposta, per garantire una rapida attuazione, assegna uno specifico termine alla Giunta regionale sia per l’adozione delle linee guida relative alle procedure di autocontrollo, sia per l’approvazione del regolamento che disciplina i requisiti strutturali ed igienico-sanitari.

Dalla legge non derivano nuovi o maggiori oneri finanziari a carico della Regione.